

DICHIARAZIONE ASSENZA CAUSE DI INCONFERIBILITÀ O INCOMPATIBILITÀ DI CUI AL D.LGS. N. 39/2013 E DI CONFLITTO DI INTERESSI DI CUI AL D.LGS. N. 165/2001 E AL D.LGS. N. 50/2016 resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Il sottoscritto Arch. Alberto Ridolfi, nato a Meldola (FC), il 27/05/1964, codice fiscale RDL LRT 64E27 F097C, ai fini della verifica di insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013 e di conflitto di interessi di cui al D.Lgs. n. 165/2001 e al D.Lgs. n. 50/2016,

DICHIARA

1) Ai fini del D.Lgs. n. 39/2013:

di avere in corso i seguenti incarichi:

- incarichi amministrativi di verticeⁱ in pubbliche amministrazioni e precisamente (specificare il ruolo rivestito e presso quale pubblica amministrazione): _____

- incarichi di amministratoreⁱⁱ di enti pubbliciⁱⁱⁱ e precisamente (specificare il ruolo rivestito e presso quale ente pubblico): _____

- incarichi dirigenziali interni o esterni^{iv} in pubbliche amministrazioni o enti pubblici e precisamente (specificare il ruolo rivestito e presso quale pubblica amministrazione o ente pubblico): _____

- incarichi e cariche in enti di diritto privato^v in controllo pubblico^{vi} o regolati o finanziati da pubblica amministrazione^{vii} e precisamente (specificare il ruolo rivestito e presso quale ente): _____

oppure

di non avere in corso alcun incarico amministrativo di vertice o dirigenziale in pubblica amministrazione, di amministratore o dirigente in enti pubblici e di non rivestire incarichi e cariche in enti di diritto privato in controllo pubblico o regolati o finanziati da pubblica amministrazione.

2) Ai fini del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla Legge n. 190/2012, e dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016:

di non trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla Legge n. 190/2012, e dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016.

La presente dichiarazione viene resa con la piena consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi contenute.

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000, si allega alla presente dichiarazione, copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore. In alternativa, la sottoscrizione dovrà essere apposta in presenza del dipendente addetto, che ne rilascerà attestazione.

Data, 09/08/2017

Il dichiarante

ORDINE DEGLI ARCHITETTI
793
ARCHITETTO
RIDOLFI
ALBERTO
DELLA PROVINCIA DI FORLÌ - CESENA



ⁱPer «incarichi amministrativi di vertice», si intendono gli incarichi di livello apicale, quali quelli di Segretario generale, capo Dipartimento, Direttore generale o posizioni assimilate nelle pubbliche amministrazioni, conferiti a soggetti interni o esterni all'amministrazione o all'ente che conferisce l'incarico, che non comportano l'esercizio in via esclusiva delle competenze di amministrazione e gestione.

ⁱⁱPer «incarichi di amministratore di enti pubblici», si intendono gli incarichi di Presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato e assimilabili, di altro organo di indirizzo delle attività dell'ente, comunque denominato, negli enti pubblici.

ⁱⁱⁱPer «enti pubblici», si intendono gli enti di diritto pubblico non territoriali nazionali, regionali o locali, comunque denominati, istituiti, vigilati, finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, ovvero i cui amministratori siano da questa nominati

^{iv}Per «incarichi dirigenziali interni», si intendono gli incarichi di funzione dirigenziale, comunque denominati, che comportano l'esercizio in via esclusiva delle competenze di amministrazione e gestione, nonché gli incarichi di funzione dirigenziale nell'ambito degli uffici di diretta collaborazione, conferiti a dirigenti o ad altri dipendenti, ivi comprese le categorie di personale di cui all'art. 3 del D.Lgs. n. 165/2001, appartenenti ai ruoli dell'amministrazione che conferisce l'incarico ovvero al ruolo di altra pubblica amministrazione; per «incarichi dirigenziali esterni», si intendono gli incarichi di funzione dirigenziale, comunque denominati, che comportano l'esercizio in via esclusiva delle competenze di amministrazione e gestione, nonché gli incarichi di funzione dirigenziale nell'ambito degli uffici di diretta collaborazione, conferiti a soggetti non muniti della qualifica di dirigente pubblico o comunque non dipendenti di pubbliche amministrazioni.

^vPer «incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati», si intendono le cariche di presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato, le posizioni di dirigente, lo svolgimento stabile di attività di consulenza a favore dell'ente.

^{vi}Per «enti di diritto privato in controllo pubblico», si intendono le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'articolo 2359 c.c. da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi.

^{vii}Per «enti di diritto privato regolati o finanziati», si intendono le società e gli altri enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, nei confronti dei quali l'amministrazione che conferisce l'incarico:

1. svolga funzioni di regolazione dell'attività principale che comportino, anche attraverso il rilascio di autorizzazioni o concessioni, l'esercizio continuativo di poteri di vigilanza, di controllo o di certificazione;
2. abbia una partecipazione minoritaria nel capitale;
3. finanzi le attività attraverso rapporti convenzionali, quali contratti pubblici, contratti di servizio pubblico e di concessione di beni pubblici.